

Laboratorio 1

SUL FILO DEL TEMPO

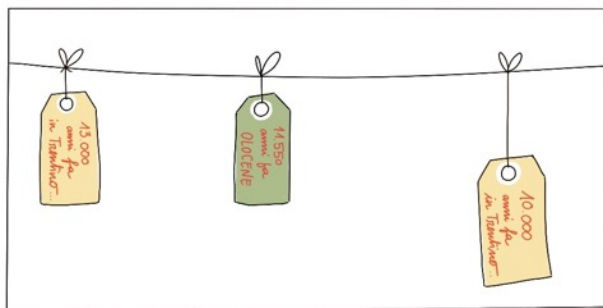
OBIETTIVI

- dare la percezione visiva dell'estensione temporale dalla Preistoria all'età romana e, in generale, della storia dell'uomo
- saper riconoscere successioni e contemporaneità degli eventi storici
- saper riconoscere durate e i diversi periodi cronologici affrontati nel corso dell'anno scolastico
- saper organizzare piccole quantità di informazioni sul passato contestualizzandole nello spazio e nel tempo
- saper riconoscere che la storia generale studiata sui libri è riscontrabile anche nel proprio territorio

CHE COSA OCCORRE

- una fettuccia o un filo di lana della lunghezza di almeno 26 metri
- etichette in cartoncino da poter appendere alla fettuccia

DESCRIZIONE DEL LABORATORIO



L'archeologia si occupa, attraverso lo studio dei reperti, di ricostruire la storia dell'uomo.

Partendo dallo studio della cultura materiale, l'archeologo, in collaborazione con altre discipline, ricostruisce come vivevano gli uomini del passato: i contesti abitativi, l'economia, l'occupazione del

territorio, gli scambi fra le popolazioni... ogni traccia materiale lasciata dall'uomo, dal Paleolitico inferiore in poi, è oggetto degli studi archeologici.

L'arco di tempo è piuttosto ampio: i bambini hanno difficoltà nella comprensione e nella "visualizzazione" di periodi di tempo così lunghi e così distanti da loro.

La proposta laboratoriale che suggeriamo è di portare in classe una fettuccia o un filo di lana lungo 26 metri. Alla fettuccia vanno appesi dei cartellini che indicano brevemente che cosa accade in quel periodo e dove.

Le distanze fisiche tra un evento e l'altro, dunque tra un cartellino e l'altro, devono essere proporzionali alle distanze cronologiche.

Questo semplice strumento servirà ai bambini per ripercorrere visivamente lo spazio temporale che separa i giorni nostri dall'inizio dell'era quaternaria.

Vi proponiamo di elaborare con i bambini alcune semplici definizioni per ogni cartellino.

Alcuni **SUGGERIMENTI** per le informazioni da inserire sui cartellini:

- 26m (2,6 M di anni fa ca.): inizio dell'era quaternaria
- 26m (2,6 M di anni fa ca.): *Homo habilis* e "early homo" (i ritrovamenti archeologici di queste specie sono avvenuti in Kenya, Etiopia, Tanzania...)
- 3m (300.000 anni fa ca.): primi ritrovamenti di *Homo sapiens* in Africa
- 2,5m (250.000 anni fa ca.): *Homo neanderthalensis* si diffonde nel continente europeo (in Trentino sono stati trovati alcuni strumenti in selce attribuibili all'uomo di Neanderthal sul Monte Baldo, alle Viote del monte Bondone, nei dintorni di Avio e di Brentonico: l'assenza di contesto archeologico rende difficile una datazione).
- 23 cm (23.000 anni fa ca.): ultimo massimo glaciale, ovvero massima espansione dei ghiacci durante la glaciazione di Würm. Il territorio del Trentino era interamente ricoperto dai ghiacci, ad eccezione delle alture sopra i 1500 m di quota.
- 13 cm (13.000 anni fa ca.): occupazione del Riparo Dalmeri, sull'altopiano della Marcesina
- 10 cm (ca. 10.000 anni fa): frequentazione dei siti mesolitici del Lagorai
- 7,5 cm (5300/5500 anni a.C. ca.): primi ritrovamenti che attestano l'affermarsi del neolitico e quindi delle nuove attività produttive (agricoltura e allevamento) in Trentino (alcuni siti archeologici: Ala Le Corone, Riparo Gaban, riparo di Romagnano Loc...)
- 5,5 cm (3400 anni a.C. ca.): primi ritrovamenti di utensili in rame in Trentino (inizio età dei metalli)
- 5 cm (3150-3300 anni a.C. ca.): è vissuto l'uomo del Similaun
- 4 cm ca. (2200-1200 anni a. C. Ca.): nell'età del Bronzo sulle sponde dei bacini lacustri dell'Italia settentrionale fioriscono numerosi abitati di tipo palafitticolo (in Trentino: Ledro e Fiavé)
- 2,5 cm (2500 anni fa ca.): sviluppo della cultura di Fritzens Sanzeno o retica (siti di Sanzeno, Montesei di Serse, Fai della Paganella...)
- 2 cm (2000 anni fa): nascita di Cristo

UNO SPUNTO IN PIÙ

La linea del tempo proposta in questa attività ha come focus il territorio del Trentino, ma si può ragionare con i bambini sul fatto che lo stesso evento, in diverse parti del mondo, è avvenuto in tempi differenti: ad esempio la comparsa di *Homo sapiens* risale a 300.000 anni fa ca. per quanto riguarda l'Africa sub sahariana, ma solo a 35.000 anni fa ca. per quanto riguarda l'Europa. La rivoluzione neolitica in Trentino è avvenuta piuttosto tardi rispetto ad alcune zone del Sud Italia, e decisamente più tardi rispetto alla zona del Medio Oriente (attuale Turchia, Siria, Iraq...), in cui si può addirittura datare a ca. 11.000 anni fa.

Suggeriamo di differenziare i cartellini che riguardano il Trentino con un colore diverso, in modo da avere un immediato riscontro visivo sugli eventi archeologici più salienti nel territorio locale.

Il laboratorio può essere anche una proposta "in fieri", ovvero mano a mano che si acquisiscono nuove conoscenze sulla storia dell'uomo, la fettuccia verrà arricchita con nuovi cartellini.